



Lectures Estate 2025

Narrativa:

PIU' GENTILE DELLA SOLITUDINE, Li Yiyun, Ed. NN, 2015

Cosa unisce Boyang, giovane immobiliare rampante di Pechino, Ruyu, commessa e amica-factotum di ricche e annoiate signore californiane, e Moran, ricercatrice di laboratorio in una sperduta azienda farmaceutica del Massachusetts? O meglio: quale segreto del loro passato li divide e li tiene lontani? E quale ruolo ciascuno di loro ha avuto nella morte dell'antica compagna cui si apprestano a dare l'ultimo saluto?

Per scoprirlo, Li Yiyun ci riporta all'agosto del 1989, due mesi dopo il massacro di piazza Tian'anmen.

L'alternarsi della realtà della Cina di fine anni Ottanta con la contemporaneità, tra Pechino e gli Stati Uniti, scandisce le esistenze dei quattro protagonisti, avvolte da un'aura di malinconica sospensione e stravolte, quasi senza che se ne rendessero conto, dai tragici eventi pubblici e privati che le hanno sfiorate. Di quelle vite Li Yiyun, con intima comprensione e confermata maestria, narra gli incontri, ridicoli, paradossali o combattuti, in un mondo dove i rapporti umani e d'amore sembrano regolati – per gli imprenditori come Boyang e le loro giovani amanti, ad esempio – solo dalla convenienza economica e dal calcolo. Ma, allargando ora lo sguardo a un altro tempo e a un'altra geografia, l'autrice ci regala un tepore nuovo: da qualche parte, magari in uno sperduto angolo del Midwest, esiste qualcuno che si rivela «più gentile della solitudine».

LA SIGNORA MERAVIGLIA, Saba Anglana, Ed. Sellerio, 2024

Saba è un usignolo senza confini, italiano, etiope e somalo. Un'artista che ha scelto di vivere oltre le frontiere, intrecciando appartenenze senza lasciarsi definire da esse. In questo suo straordinario debutto letterario, questa tensione verso una molteplicità identitaria – che è al tempo stesso ricchezza e spaesamento – emerge con chiarezza. Il romanzo segue due fili narrativi e temporali come in un gioco di specchi, per accompagnarci a vedere l'universalità del tema dell'identità. Quante vite stanno dentro una vita? Quanti demoni abitano una mente? Quante meraviglie si nascondono in ciascuno di noi? Attraverso un racconto che oscilla tra realtà e mondo spirituale, Saba Anglana ci invita a ripensare le etichette, a rifiutare identità rigide, a non incasellare l'esistenza. Con una scrittura cesellata e intensa, ci offre una vera e propria pedagogia della complessità – un insegnamento prezioso in tempi di polarizzazioni e semplificazioni forzate.

LA LEVATRICE, Bibbiana Cau, Ed. Nord, 2025

Nella Sardegna rurale del 1917, Mallena, una donna forte e determinata, è una levatrice empirica e assiste gratuitamente le partorienti del paese di Norolani. Mentre il marito Jubanne orna mutilato dalla guerra, lei affronta l'arrivo di un'ostetrica diplomata dal continente. Una grande storia al femminile che, attraverso la lingua, i profumi, la poesia e la ruvidezza della vita quotidiana nella Sardegna d'inizio Novecento, narra di gente umile e schiva, ma unita da un profondo senso di comunità. E di una protagonista che, grazie a una saggezza ancestrale e alla solidarietà delle altre donne, matura in sé una nuova e luminosa consapevolezza.

IL RESTO E' SILENZIO, Chiara Ingrao, Ed. Baldini+Castoldi, 2023

Mentre la guerra scatenata un anno fa da Putin si avvita in un'escalation senza speranza, torna in libreria il romanzo di Chiara Ingrao su un'altra guerra europea, ai nostri confini. La narratrice, Sara, racconta di quando ha sfidato l'ostilità della propria sorella, ospitando in casa la fuggiasca Musnida; mentre la sorella di Musnida è morta a Sarajevo come una moderna Antigone, tentando di recuperare il corpo di un fratello nemico. La tragedia bosniaca si intreccia così con quella dell'antica Tebe, narrata nel libro dalla voce anti-eroica di Ismene, la sorella sopravvissuta; e fra passato e presente, fra quotidianità e mito, rimbalzano nella storia gli interrogativi dell'oggi, sulle guerre infinite e sulla nostra paura che accoglierne il dolore ci costringa a guardarci dentro.

IL MIO NOME E' EMILIA DEL VALLE, Isabel Allende, Ed. Feltrinelli, 2025

I diritti, le guerre, l'esilio, la famiglia. La scrittrice cilena torna in libreria per raccontare l'ultima delle donne forti a cui ci ha abituato. romanzo ambientato durante la guerra civile cilena del 1891. Non è solo un romanzo biografico, ma un vero e proprio inno alla resilienza femminile. Isabel Allende, con il suo stile evocativo e la sua capacità di tessere storie coinvolgenti, ci presenta una protagonista che sfida le convenzioni, rappresentando un esempio luminoso di determinazione e passione. Un libro da leggere non solo per appassionati della letteratura, ma per chiunque voglia esplorare il ruolo delle donne nella storia e nella scrittura

IL SOGNO DEL PESCATORE, Hemley Boum, Ed. E/O, 2024

La scrittrice camerunense racconta le storie di tre generazioni che si intrecciano nel corso di sessant'anni. Un racconto poetico e doloroso sul mondo che cambia, sull'identità e sulla ricostruzione di sé. Racconto avvincente, tenero, struggente e molto attuale, con una visione nuova e diversa del fenomeno migratorio. Profondo.

L'INVENTARIO DEI SOGNI, Chimamanda Ngozi Adichie, Ed. Einaudi, 2025

Questo nuovo romanzo della scrittrice nigeriana è una riflessione acuta, poetica, e militante sull'essenza dell'amore., il prezzo della fedeltà a se stesse, la forza del legame fra madre e figlia e l'effimero godimento della felicità. Attraverso le storie intrecciate di quattro donne ci conduce alle radici dell'amore, del potere, della felicità, e ci interroga sul prezzo che accettiamo di pagare per ottenerli.

SAGGI:

DECOLONIZZARE LO SGUARDO, Grace Fainelli, Ed. Eris, 2025

Riflessioni di una donna nera, spunti per sfidare gli stereotipi razzisti, L'autrice indaga i riverberi contemporanei del pensiero coloniale – patriarcale e razzista: dalla rappresentazione piatta e pietistica dell'Africa alla deumanizzazione dei corpi razzializzati portata avanti con parole, fatti, leggi. Decostruire questi meccanismi è una responsabilità collettiva. Ripensare l'immaginario è un processo da costruire insieme. (All. recensione Giò B).

GOD SAVE THE QUEER, CATECHISMO FEMMINISTA, Michela Murgia, Ed. Einaudi, 2022

Si può essere persone femministe e cattoliche nello stesso tempo? Con questo pamphlet audace, popolare e coltissimo, Michela Murgia sfida il senso comune e con lucidità e ironia ci spiega perché è possibile.

VERRANNO DI NOTTE, Paolo Rumiz, Ed. Feltrinelli, 2024

Treni, profughi, convogli militari nel buio. In una lunga insonnia accanto alla stufa accesa, sulla frontiera dell'Est, Paolo Rumiz sente la notte di malaugurio di un'Europa assediata da guerre e governata dai poteri selvaggi dell'economia. Riceve segnali allarmanti da Francia, Germania, Spagna, Grecia e Paesi Baltici e si chiede come resistere a tutto questo. Orwell è entrato anche a Bruxelles, i principi della Costituzione europea sono in macerie, le sbarre di confine ritornano. Intorno, guerra contro le vite umane che migrano, guerra di tutti contro tutti, disumanità e indifferenza. L'uomo nel buio sente che i barbari possono arrivare in qualsiasi momento, e capisce che non basta la parola "fascismo" a definirli. Dietro al fascismo c'era una idea di società, dietro a costoro c'è un'identità costruita da influencer e priva del profumo dolce della patria.

IL FILO INFINITO, Paolo Rumiz, Ed. Feltrinelli, 2024

Cosa hanno fatto i monaci di Benedetto se non piantare presidi di preghiera e lavoro negli spazi più incolti d'Europa per poi tessere tra loro una salda rete di fili?» Rumiz torna a viaggiare, e lo fa attraversando la geografia, la storia e la memoria della nostra Europa. Il filo infinito è un pellegrinaggio sentimentale attraverso i monasteri benedettini alla ricerca del fondamento della fratellanza europea. L'Europa è sempre stata il punto d'arrivo di popoli diversi. Oggi respinge i barconi, vive lo straniero con timore e diffidenza e lo rifiuta, lo discrimina, lo emargina. Rumiz cerca risposte e un bagliore di speranza. Tra muri antichi ritrova quella cultura fraternizzante che non si è persa nel tempo ma che oggi arranca soffocata dai razzismi.

AMAZZONIA. UNA VITA NEL CUORE DELLA FORESTA, Emanuela Evangelista, Ed. Laterza, 2023

Emanuela Evangelista, biologa e attivista, vive da oltre dieci anni nel cuore della foresta amazzonica e precisamente nel villaggio di Xixuaú, una manciata di palafitte ignorate dalle mappe ufficiali, come la maggioranza degli insediamenti umani situati nelle zone più remote. Nelle pagine di questo libro racconta l'Amazzonia che ha conosciuto e lo fa da un punto di vista unico: un'italiana, ormai parte integrante della comunità dei popoli della foresta. Conosceremo il susseguirsi delle stagioni, l'importanza dell'acqua e dei suoi movimenti; la paura e l'incanto che scaturiscono dal contatto senza mediazioni con la natura; l'indicibile bellezza dei luoghi e dei suoi abitanti, non solo umani; i lenti viaggi lungo i fiumi a bordo di un battello, la magia degli spiriti della selva, la conoscenza delle piante medicinali, la vita quotidiana nel villaggio. Ma anche la violenza, le miniere illegali, il disboscamento, le speculazioni, il bracconaggio, la lotta dei rivieraschi per preservare le terre in cui vivono. Umanità e spazi che rendono questo luogo uno dei più affascinanti del pianeta.

IL GELSO DI GERUSALEMME, Paola Caridi, Ed. Feltrinelli, 2023

La storia del Mediterraneo e del Medio Oriente raccontata attraverso gli alberi. Un manifesto di botanica politica. *«Ora credo di aver capito che è tempo di ascoltare un'altra storia, oltre a quella così piccola e crudele, definita da noi umani con il sangue di altri umani. Troppo sangue. È tempo di imparare dagli alberi, e chiedere perdono.»*